

Cod. I2
Cod. LMS / grProtocollo Generale (Uscita)
cnapperm – aoo_generale**Prot.:****Data:**

**SCHEMA NOTA DA INVIARE ALL'ANAC
previa condivisione del documento allegato
con il Tavolo Tecnico della Conferenza degli Ordini APPC di Italia
e con la Rete delle Professioni Tecniche**

Spett/le
AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE
segreteria_regolazione@avcp.it
protocollo@pec.avcp.it

Oggetto: Bando-tipo per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture – **Consultazione ANAC del maggio 2015, scadenza 19 Giugno 2015 – Il Contributo del CNAPPC**

Con riferimento al bando tipo per servizi e forniture in oggetto, il Consiglio Nazionale scrivente esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dall'ANAC, che, in applicazione all'art. 64, comma 4 bis, del Codice dei Contratti, ha proficuamente attivato le procedure per offrire un riferimento autorevole alle stazioni appaltanti impegnate nella redazione dei bandi di servizi e forniture, creando i presupposti per una corretta ed omogenea interpretazione delle norme vigenti in materia sull'intero territorio nazionale.

Il CNAPPC, al fine di offrire il proprio contributo alla stesura finale del bando in oggetto, ha esaminato la documentazione in consultazione, rilevando alcune criticità, relative soprattutto ai Servizi di Architettura e Ingegneria.

In particolare, nella nota di accompagnamento al bando suddetto, si specifica che il modello elaborato contiene gli elementi fondamentali che le stazioni appaltanti sono tenute ad inserire nella documentazione di gara nelle procedure aperte per l'affidamento di Servizi e Forniture, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comprendendo anche i Servizi di Architettura e Ingegneria (S.A.I.).



Si evidenzia che la genericità di tale bando-tipo (per tutti i tipi di servizi e forniture) rischierebbe di alimentare una serie di dubbi alle stazioni appaltanti nella redazione dei bandi per l'affidamento di S.A.I., i quali sono regolamentati da una disciplina specifica, sia nel Codice dei Contratti che nel Regolamento di attuazione.

A titolo esemplificativo, si elencano alcune delle disposizioni citate nel bando tipo, che pur essendo applicabili ai servizi e forniture di tipo generico, non tengono conto delle peculiarità dei S.A.I.:

- a) **I soggetti ammessi alle procedure**, per l'affidamento di S.A.I., sono tassativamente individuati dall'articolo 90 comma 1 del Codice, mentre per gli altri Servizi/Forniture/Lavori la norma di riferimento è l'articolo 34 del Codice;
- b) **I Requisiti tecnico-organizzativi** per l'accesso alle gare per l'affidamento di S.A.I. di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro sono espressamente individuati dall'art. 263 del Regolamento, per cui ogni riferimento a requisiti diversi da ricondurre ad altri tipi di servizi alimenterebbe alle Stazioni Appaltanti una serie di dubbi (ad esempio, nel bando-tipo, punto 12.1, facolt. 3, viene richiesto, per l'affidamento di servizi, il fatturato degli ultimi tre anni, in totale difformità al sopra citato art. 263);
- c) **La cauzione provvisoria e definitiva**, prevista negli affidamenti di Servizi e Forniture in genere, non è estendibile ai Servizi specifici di Architettura e Ingegneria (vedi art. 268 del Regolamento – determinazione ANAC n°4/2015);
- d) **Le modalità di presentazione della documentazione amministrativa** e delle dichiarazioni da rendere in sede di gara, per i S.A.I., devono tener conto della peculiarità dei soggetti del richiamato art. 90, comma 1, del Codice.
- e) **Negli affidamenti di S.A.I.**, il corretto riferimento per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa non è l'allegato "P" del Regolamento, che si applica negli affidamenti di altri servizi e forniture, ma l'**Allegato "M"** (vedi art. 266, comma 7, DPR 207/2012), il quale presenta non poche originalità rispetto al citato allegato P, come, ad esempio, l'obbligo del ricorso alla formula bilineare per l'elemento prezzo.



Ciò premesso, dunque, si suggerisce di integrare il bando-tipo in oggetto con specifiche indicazioni riservate agli affidamenti dei suddetti Servizi di Architettura ed Ingegneria, in linea con le preziose direttive emanate nel merito da Codesta Autorità con la Determinazione n°4/2015, al fine di offrire alle stazioni appaltanti uno strumento più semplice per la redazione dei bandi specifici per gli affidamenti di tali Servizi, scongiurando il rischio che vengano adottati criteri e richiesti requisiti inappropriati al tipo di affidamento.

Si allega all'uopo il bando-tipo in consultazione, con le note integrative suggerite dal Consiglio Nazionale scrivente, evidenziate con colore rosso.

Cordali saluti.

F.to

Il Presidente del Dipartimento Lavori Pubblici
(Arch. Salvatore La Mendola)

Il Consigliere Segretario
(Arch. Franco Frison)

Il Presidente
(Arch. Leopoldo Freyrie)

